Lidia Maggi è stata destinata dalle chiese battiste ad un progetto di pastorato itinerante. Gira per chiese e centri culturali occupandosi di formazione biblica ed evangelizzazione.
Angelo Reginato, pastore battista, laureato in teologia biblica, esercita il suo ministero presso la chiesa di Lugano

Vivono a Dumenza, in una casa grande dove, come coppia pastorale, si occupano (in tempi normali) di piccole ospitalità per persone in crisi o in ricerca o semplicemente desiderose di un confronto. Una casa, non un monastero o una chiesa, solo una casa, un luogo laico dove poter sentire il respiro di Dio.

Hanno scritto insieme:

Dire, fare, baciare... Il lettore e la Bibbia, Claudiana, Milano 2013;
Liberté, égalité, fraternité. Il lettore, la storia e la Bibbia, Claudiana, Milano 2014;
Vi affido alla Parola. Il lettore, la chiesa e la Bibbia, Claudiana, Milano 2017;
Corpi di desiderio – Dialoghi intorno al Cantico dei Cantici, Claudiana, Milano 2018
Camminare sulle acque: leggere la Bibbia in tempo di crisi, Claudiana, Milano 2022

«A mio avviso il fondamento dell'educazione cristiana è la Bibbia. Se essa è la base, le possibilità e le vie che conducono all'unico Dio sono molteplici.
Non pensare in modo biblico ci rende limitati, ci impone dei paraocchi non consentendoci di cogliere l'ampiezza della visione di Dio.
Chi legge la Bibbia e ascolta Gesù scoprirà che lui si meraviglia della fede dei pagani. In un passo del Vangelo egli non propone come modello il sacerdote, bensì l'eretico, il samaritano. Quando pende dalla croce, accoglie in cielo il ladrone. Il miglior esempio è Caino: Dio segna Caino per proteggerlo e far sì che nessuno possa ucciderlo.
Ma prima Caino si è macchiato di una colpa: ha ucciso suo fratello.
Nella Bibbia, Dio ama gli stranieri, aiuta i deboli, vuole che soccorriamo e serviamo in diversi modi tutti gli uomini. L'uomo, invece, e anche la Chiesa, corrono sempre il rischio di porsi come assoluti».
(Carlo Maria Martini)

Associazione Culturale "d. G. Giacomini"- Pallanza
Ministero biblico itinerante dell'Ucebi

CORSO BIBLICO ONLINE 2026-2027

«E fecero il male agli occhi di Adonai»

La spirale della violenza nel Libro dei Giudici

Gli incontri si svolgono online sulla piattaforma Zoom di mercoledì alle ore 18.00

Per partecipare cliccare sul proprio pc il link che sarà indicato a chi ne farà richiesta a gcmartini@finesettimana.org

Un libro pieno di storie violente: così si presenta ai nostri occhi il Libro dei Giudici. Guerre, omicidi, stupri, inganni, sono gli ingredienti di una storia in preda al disordine. Un'umanità che si affida ad alcune figure eroiche – "chiamate giudici" - senza trovare una soluzione che non venga meno nell'arco di un'unica generazione. Un libro biblico che risuona nel nostro presente come una diagnosi spietata e una prognosi non ancora presa in considerazione..

Per partecipare agli incontri, basta cliccare sul proprio pc il link che sarà indicato.

relatori

Lidia Maggi e Angelo Reginato

«E fecero il male agli occhi di Adonai». La spirale della violenza nel Libro dei Giudici

mercoledì 18 novembre 2026
La violenza come compromesso e idolatria *(Gdc 2,6-23)*

mercoledì 16 dicembre 2026
Spade nascoste e inganni mortali: Ehud e la violenza tirannica *(Gdc 3,12-30)*

mercoledì 27 gennaio 2027
Donne di ferro e picchetti di tende: Debora, Giaele e la guerra totale *(Gdc 4e5)*

mercoledì 24 febbraio 2027
La violenza del dubbio e lo sterminio dei fratelli: Gedeone e Abimelech *(Gdc 6-9)*

mercoledì 17 marzo 2027
Il voto folle: Iefte e la violenza che uccide il futuro *(Gdc 11,29-40)*

mercoledì 21 aprile 2027
Il corpo specchio della rabbia: Sansone e la violenza distruttiva *(Gdc 13-16)*

mercoledì 19 maggio 2027
Maschilità tossica: la violenza sui corpi delle donne *(Gdc 19)*

mercoledì 16 giugno 2027
L'anarchia e la guerra civile: "ognuno faceva quel che gli pareva bene" *(Gdc 20 -21)*

gli incontri si tengono online alle ore 18.00

Per partecipare cliccare sul proprio pc il link che sarà indicato a chi ne farà richiesta a gcmartini@finesettimana.org

Da diversi anni le nostre comunità cristiane sono state sollecitate, con varie iniziative, ad alimentare il proprio cammino con l'ascolto della parola di Dio contenuta nelle Scritture. Siamo stati invitati a prendere finalmente tra le mani questa parola, a interrogarla e a farci interrogare, a farla nostra, a farla diventare alimento del pregare e dell'agire personale e comunitario. L'ascolto fatto insieme non è qualcosa di accessorio: la chiesa nasce dall'essere convocati da una Parola che invita all'ascolto e alla testimonianza.
(gc)